Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 74° **Roma - Venerdì, 1° settembre 1933 - Anno XI** **Numero 203**

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 11 maggio 1933, n. 1089.
Inclusione dell'abitato di Belvedere Spinello tra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato, ai sensi della legge 9 luglio 1908, n. 445.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;
Visto il Nostro decreto 7 luglio 1925, n. 1173;
Visto il Nostro decreto 26 agosto 1926, n. 1814, con cui l'abitato di Belvedere Spinello, in provincia di Catanzaro,

limitatamente al Rione Puzzillo, è stato aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, nell'elenco degli abitati da consolidare (tabella *G* della legge 25 giugno 1906, n. 255);

Ritenuto che il movimento franoso si è esteso all'intero abitato;

Sentito il Comitato tecnico amministrativo del Provveditorato alle opere pubbliche per la Calabria;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A norma dell'art. 1, sub 7, del decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, e dell'art. 5, 6° comma, del Nostro decreto 7 luglio 1925, n. 1173, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *G* allegata alla legge 25 giugno 1906, n. 225 (consolidamento di frane minaccianti abitati) l'intero abitato di Belvedere Spinello, in provincia di Catanzaro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 maggio 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

DI CROLLALANZA.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 agosto 1933 - Anno XI
Atti del Governo, registro 335, foglio 124. — MANCINI.

REGIO DECRETO 16 maggio 1933, n. 1090.
Autorizzazione all'Opera nazionale Dopolavoro ad accettare una donazione dalla Società mutua fascista di Mele.

N. 1090. R. decreto 16 maggio 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per le corporazioni, l'Opera nazionale Dopolavoro è autorizzata ad accettare la donazione disposta in suo favore dalla Società mutua fascista di Mele (Genova), con deliberazione dell'assemblea generale dei soci in data 21 dicembre 1930, rogata il 10 maggio 1931 dal notaio avv. Michele De Ninno, di Genova-Sampierdarena. Con tale donazione la Società stessa trasferisce alla suddetta Opera l'intero suo patrimonio, come dall'inventario contenuto nel rogito del notaio De Ninno.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 agosto 1933 - Anno XI

REGIO DECRETO 29 maggio 1933, n. 1091.
Autorizzazione all'Opera nazionale Dopolavoro ad accettare la donazione di un appezzamento di terreno dal comune di Follo.

N. 1091. R. decreto 29 maggio 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per le corporazioni, l'Opera nazionale Dopolavoro è autorizzata ad accettare la donazione disposta in suo favore dal comune di Follo (La Spezia) con deliberazione in data 22 gennaio 1931, di un appezzamento di terreno boschivo, sito nel comune di Follo e di proprietà del Comune stesso, frazione di S. Martino Durasca, di mq. 10.700, da destinarsi alla costruzione di un campo sportivo e della sede del Dopolavoro di Follo.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 agosto 1933 - Anno XI

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 136 N.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Nadovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Nadovich Domenico figlio di Nicolò e di Maria Paliaga, nato a Rovigno d'Istria il 6 maggio 1889 e abitante a Rovigno d'Istria, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Naddi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Regina Sponza fu Giuseppe e fu Maria Quarantotto, nata a Rovigno d'Istria il 22 gennaio 1890 ed ai figli nati a Rovigno: Nicolò, il 21 aprile 1919; Giuseppe, il 26 maggio 1920; Maria, il 15 settembre 1928.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 18 febbraio 1931 - Anno IX.

Il prefetto: LEONE.

(2807)

N. 137 N.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Nadovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome della signora Nadovich Maria vedova di Francesco, figlia del fu Nazario Apollonio e della fu Caterina Benussi, nata a Rovigno d'Istria il 15 marzo 1864 e abitante a Rovigno d'Istria, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Naddi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche ai figli nati a Rovigno: Nazario, il 9 marzo 1897; Giovanni, il 2 dicembre 1899.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 18 febbraio 1931 - Anno IX.

Il prefetto: LEONE.

(2808)

N. 139 N.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Nadovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Nadovich Giovanni figlio di Nicolò e di Maria Paliaga, nato a Rovigno d'Istria il 17 marzo 1885 e abitante a Rovigno d'Istria, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Naddi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma ialiana anzidetta anche alla moglie Domenica Devescovi fu Domenico e di Francesca Apollonio, nata a Rovigno d'Istria il 3 ottobre 1885 ed alla figlia Maria, nata a Rovigno d'Istria il 27 agosto 1919.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 18 febbraio 1931 - Anno IX.

Il prefetto: LEONE.

(2809)

N. 140 N.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Nadovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Nadovich Giuseppe figlio di Nicolò e di Maria Paliaga nato a Rovigno d'Istria il 1° gennaio 1898 e abitante a Rovigno d'Istria, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Naddi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Domenica Benussi di Giorgio e di Maria Sponza, nata a Rovigno il 6 gennaio 1903 ed alla figlia Giorgina, nata a Rovigno il 27 luglio 1927.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 18 febbraio 1931 - Anno IX.

Il prefetto: LEONE.

(2810)

N. 130 N.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Nacinovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Nacinovich Gregorio figlio del fu Antonio e di Angela Bratulich, nata a Rovigno d'Istria il 13 marzo 1887 e abitante a Rovigno d'Istria, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Nacini ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Antonia Sponza di Antonio e di Pierina Sponta, nata a Rovigno d'Istria il 15 ottobre 1888; ed al figlio Antonio, nato a Neutschein (Moravia) il 10 febbraio 1917.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 18 febbraio 1931 - Anno IX.

Il prefetto: LEONE.

(2811)

N. 129 N.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Nacinovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Nacinovich Giovanni figlio del fu Antonio e di Angela Bratulich, nato a Rovigno d'Istria il 12 settembre 1897 e abitante a Rovigno d'Istria è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Nacini ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Mattea Malusà fu Cesare e fu Pasqua Veggian nata a Rovigno d'Istria il 14 agosto 1906, ed alla figlia Angelina, nata a Rovigno d'Istria il 15 giugno 1928.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 18 febbraio 1931 - Anno IX.

Il prefetto: LEONE.

(2812)

N. 142 N.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Nadovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Nadovich Matteo figlio di Giovanni e di Francesca Sgrablich, nato a Rovigno d'Istria il 18 febbraio 1895 e abitante a Rovigno d'Istria, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Naddi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Eufemia Veggian di Michele e di Maria Gambel, nata a Rovigno d'Istria il 17 marzo 1903 ed al figlio Libero, nato a Rovigno d'Istria il 27 settembre 1925.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 18 febbraio 1931 - Anno IX.

Il prefetto: LEONE.

(2813)

N. 143 N.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Nadovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Nadovich Nicolò, figlio di Giovanni e di Francesca Sgrablich, nato a Rovigno d'Istria il 29 novembre 1876 e abitante a Rovigno d'Istria, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Naddi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Pierina Danovich di Giacomo e di Maria Pagliaga nata a Rovigno d'Istria il 12 novembre 1902 ed alla figlia Francesca, nata a Rovigno d'Istria il 4 aprile 1924.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 18 febbraio 1931 - Anno IX.

Il prefetto: LEONE.

(2814)

N. 132 N.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Nacinovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Nacinovich Pietro figlio del fu Antonio e di Angela Bratulich, nato a Rovigno d'Istria il 14 settembre 1892 e abitante a Rovigno d'Istria, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Nacini ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla seconda moglie Lucia Malusà fu Cesare-Giovanni e di Pasqua Veggian, nata a Rovigno d'Istria il 21 gennaio 1898 ed alla figlia Maria della prima defunta moglie, Margherita de Bernardis, nata a Rovigno d'Istria il 5 settembre 1919.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 18 febbraio 1931 - Anno IX.

Il prefetto: LEONE.

(2815)

N. 131 N.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Nacinovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana:
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Nacinovich Luigi figlio del fu Antonio e di Angela Bratulich, nato a Rovigno d'Istria il 19 novembre 1894 e abitante a Rovigno d'Istria è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Nacini ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Martina Bernardis fu Giorgio e di Maria Anicich, nata a Rovigno d'Istria il 13 gennaio 1898 ed alle figlie nate a Rovigno d'Istria: Angela-Jolanda, il 19 ottobre 1921 e Maria il 31 maggio 1927.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 18 febbraio 1931 - Anno IX.

Il prefetto: LEONE.

(2816)

N. 138 N.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Nadovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Nadovich Giovanni figlio del fu Domenico e della fu Francesca Siolis, nato a Rovigno d'Istria il 7 marzo 1855 e abitante a Rovigno d'Istria, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Naddi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Francesca Sgrablich fu Matteo e fu Maria Malusà, nata a Rovigno d'Istria il 17 marzo 1858.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 18 febbraio 1931 - Anno IX.

Il prefetto: LEONE.

(2817)

N. 413 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Puzzer » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Puzzer Antonio, figlio del fu Giovanni e della fu Maria Godina, nato a Villanova (Pirano) il 20 febfraio 1876 e abitante a Villanova (Pirano), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Pozzari ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Giovanna Gasich fu Matteo e fu Antonia Prodan, nata a Villanova (Pirano) il 25 maggio 1886, ed ai figli nati a Villanova (Pirano): Antonio, l'8 dicembre 1908; Giovanni, il 30 marzo 1919; Angelo, l'8 agosto 1923; Giuseppe, il 1° dicembre 1925; Anna, il 17 agosto 1906; Vittoria, il 31 dicembre 1913; Maria, il 20 ottobre 1924.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 21 febbraio 1931 - Anno IX

Il prefetto: LEONE.

(2818)

N. 410 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che i cognomi « Puzzer » e « Vuch » sono di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge devono riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata:

Decreta:

I cognomi della signora Puzzer Giovanna ved. di Giovanni, figlia di Giovanni Vuch e della fu Giovanna Dodich, nata a S. Pietro dell'Amata (Pirano) il 12 gennaio 1897 e abitante a Villanova (Pirano), sono restituiti, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Pozzari » e « Vocci » (Pozzari ved. Giovanna, nata Vocci).

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana di « Pozzari » anche ai figli nati a Villanova (Pirano): Maria, il 12 novembre 1920; Giovanni, il 24 gennaio 1922; Vittorio, il 7 giugno 1923; Anna, il 16 marzo 1925.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 22 febbraio 1931 - Anno IX

Il prefetto: LEONE.

(2819)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati in data 28 agosto 1933, un disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 29 luglio 1933-XI, n. 1051, relativo all'approvazione del Trattato di commercio e di navigazione fra l'Italia e il Costarica, con Protocollo finale ed un allegato, atti stipulati in San José di Costarica il 14 giugno 1933.

(5697)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 183.

Media dei cambi e delle rendite

del 30 agosto 1933 - Anno XI

Stati Uniti America (Dollaro)	13.28
Inghilterra (Sterlina)	60.65
Francia (Franco)	74.31
Svizzera (Franco)	366.40
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	4.05
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.665
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	12.75
Cecoslovacchia (Corona)	56.75
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.72
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.55
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	3.08
Olanda (Fiorino)	7.68
Polonia (Zloty)	213 —
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	159.25
Svezia (Corona)	3.18
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendita 3,50 % (1906)	79.60
Id. 3,50 % (1902)	77.95
Id. 3 % lordo	55.40
Consolidato 5 %	88.15
Buoni novennali. Scadenza 1934	100.925
Id. id. id. 1940	102.90
Id. id. id. 1941	102.85
Obbligazioni Venezie 3,50 %	87.10

CONCORSI

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Nomina in ruolo dei vincitori del concorso a posti di ispettore tecnico di vigilanza dell'Ispettorato generale delle ferrovie, tramvie ed automobili.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, recante disposizioni sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale in data 22 febbraio 1933-XI, n. 1377, registrato alla Corte dei conti il 27 dello stesso mese, al registro n. 1, pagina n. 36, con il quale è stato indetto un concorso per esami a 10 posti d'ispettore tecnico nel ruolo del personale tecnico di vigilanza dell'Ispettorato generale delle ferrovie, tramvie ed automobili;

Visto il decreto Ministeriale in data 22 luglio 1933-XI, n. 6241-203, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 1933-XI, al registro numero 1, pagina n. 124, col quale è stata approvata la graduatoria di merito dei vincitori del concorso suddetto;

Ritenuto che nei riguardi dei vincitori stessi ricorrono le condizioni previste dagli articoli 2, ultimo comma, del R. decreto 10 gennaio 1926, n. 46, e 5 del R. decreto 18 dicembre 1930, n. 1733, (come desumesi dalle attestazioni di servizio unite al presente decreto) e che pertanto gli interessati sono esonerati dal prestare il servizio di prova;

Vista la legge 6 gennaio 1931, n. 18, nella quale è stato convertito il R. decreto 20 novembre 1930, n. 1491, concernente la riduzione di tutti gli emolumenti, in misura del 12 per cento;

Decreta:

I sottoindicati vincitori del concorso indetto con decreto Ministeriale in data 22 febbraio 1933-XI, n. 1377, sono nominati in ruolo

con la qualifica di *ispettore tecnico* (gruppo *A*, grado 10°) nel ruolo del personale tecnico di vigilanza dell'Ispettorato generale delle ferrovie, tramvie ed automobili, a decorrere dal 1° agosto 1933-XI, con lo stipendio annuo di L. 12.200 ed il supplemento di servizio attivo di L. 2.200 da ridursi entrambi del 12 per cento a termini della legge 6 gennaio 1931, n. 18:

1° Mazzucato ing. Bruno.
2° Marchese ing. Giacomo.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 30 luglio 1933 - Anno XI.

Il Ministro: CIANO.

(5691)

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Graduatoria del concorso a 10 posti di vice segretario nel ruolo dei Regi provveditorati agli studi.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Veduto il decreto Ministeriale 30 gennaio 1933, col quale fu indetto un concorso per esami a 10 posti di vice segretario in prova nei Regi provveditorati agli studi;
Veduta la graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice del suddetto concorso, nominata con decreto Ministeriale 20 aprile 1933;
Veduti gli atti di detta Commissione e riconosciuta la regolarità nel procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

È approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice in seguito al risultato del concorso a 10 posti di vice segretario in prova nel ruolo del personale di carriera amministrativa dei Regi provveditorati agli studi, indetto con decreto Ministeriale 30 gennaio 1933:

Numero d'ordine	COGNOME E NOME	Media dei voti delle prove scritte	Voto della prova orale	Somma dei voti
1	Grisolia Mario	8.666	9	17.666
2	Biscottini Giuseppe	8.416	9	17.416
3	Ricci Raffaele	8.500	8.75	17.250
4	De Carlo Raffaele	7.916	8.750	16.666
5	Calabretta Carlo	7.833	8.800	16.633
6	Brandileone Claudio	7.833	8.750	16.583
7	Amicarelli Umberto	7.416	9	16.416
8	Inturrisi Attilio	7.500	8.500	16
9	Mastropasqua Francesco	8.250	7.500	15.750
10	Jacobelli Luigi	8.166	7.500	15.666
11	Vaselli Anna	7.333	8.250	15.583
12	Orlando Salvatore	8	7.500	15.500
13	Sandirocco Ilario	7.416	8	15.416
14	Bacchetti Gino	8.833	6.500	15.333
15	Grandi Claudia	7.166	8	15.166
16	Miranda Giuseppe	7.333	7.500	14.833
17	Totero Corrado	7.833	6.750	14.583
18	D'Onofrio Alberto	7.500	6.750	14.250
19	Alessi Salvatore	8.166	6	14.166
20	Teppati Mario	8	6	14
21	Romano Antonino	7.833	6	13.833
22	De Longis Concetta	7.333	6.25	13.583
23	Gulino Michele	7	6	13

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del suddetto concorso, nell'ordine appresso indicato:

1. Grisolia Mario . . . punti 17.666
2. Biscottini Giuseppe . . . » 17.416
3. Ricci Raffaele . . . » 17.250
4. De Carlo Raffaele . . . » 16.666
5. Calabretta Carlo (ex combattente) . . . » 16.633
6. Brandileone Claudio . . . » 16.583
7. Amicarelli Umberto . . . » 16.416
8. Inturrisi Attilio . . . » 16
9. Mastropasqua Francesco . . . » 15.750
10. Jacobelli Luigi . . . » 15.666

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nel concorso suddetto nell'ordine appresso indicato:

1. Vaselli Anna . . . punti 15.583
2. Orlando Salvatore . . . » 15.500
3. Sandirocco Ilario . . . » 15.416
4. Bacchetti Gino . . . » 15.333
5. Grandi Claudia . . . » 15.166
6. Miranda Giuseppe . . . » 14.833
7. Totero Corrado . . . » 14.583
8. D'Onofrio Alberto . . . » 14.250
9. Alessi Salvatore . . . » 14.166
10. Teppati Mario . . . » 14
11. Romano Antonino . . . » 13.833
12. De Longis Concetta . . . » 13.583
13. Gulino Michele . . . » 13

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 5 agosto 1933 - Anno XI

Il Ministro: ERCOLE.

(5556)

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Graduatoria del concorso a 7 posti di vice ragioniere nel ruolo dei Regi provveditorati agli studi.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Veduto il decreto Ministeriale 30 gennaio 1933-XI, col quale fu indetto un concorso per esami a sette posti di vice ragioniere in prova (gruppo *B*, grado 11°) nel ruolo del personale dei Regi provveditorati agli studi;
Veduta la graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice del concorso suddetto, nominata con decreto Ministeriale 23 maggio 1933-XI;
Veduti gli atti della predetta Commissione giudicatrice, e riconosciuta la regolarità nel procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

È approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice in seguito al risultato del concorso per esami a sette posti di vice ragioniere in prova (gruppo *B*, grado 11°) nel ruolo del personale della carriera di ragioneria dei Regi provveditorati agli studi, indetto col citato decreto Ministeriale 30 gennaio 1933-XI:

Numero d'ordine	COGNOME E NOME	Media dei voti delle prove scritte	Voto della prova orale	Somma dei voti
1	Nicoli Anna Maria	9.266	8	17.266
2	Simoni Corrado	7	9	16
3	Forino Paolino	8.266	7.100	15.366
4	Tecchi Angela	8.066	7.200	15.266
5	Fusco Lydia	8.600	6.400	15
6	Alvisi Virgilio	8.933	6	14.933
7	Bauckneht Giuseppe	7.600	7.200	14.800
8	Mannucci Aldo	7.766	7	14.766
9	Perri Nicola	7.266	7.400	14.666
10	Canna Amedeo	7.900	6.400	14.300
11	Bartalotta Vincenzo	7.266	7	14.266
12	Bosio Pierino	7.400	6.800	14.200
13	Benevento Guido	7.133	7	14.133
14	Gaudio Faustino Salvatore	7.066	7	14.066

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto, nell'ordine appresso indicato:

1. Nicoli Anna Maria . . . . con punti 17.266
2. Simoni Corrado . . . . » 16
3. Forino Paolino . . . . » 15.366
4. Tecchi Angela . . . . » 15.266
5. Fusco Lydia . . . . » 15
6. Alvisi Virgilio . . . . » 14.933
7. Mannucci Aldo (ex combattente) . . . . » 14.766

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nel concorso suddetto, nell'ordine appresso indicato:

1. Bauckneht Giuseppe . . . . con punti 14.800
2. Perri Nicola . . . . » 14.666
3. Canna Amedeo . . . . » 14.300
4. Bartalotta Vincenzo . . . . » 14.266
5. Bosio Pierino . . . . » 14.200
6. Benevento Guido . . . . » 14.133
7. Gaudio Faustino Salvatore . . . . . » 14.066

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 5 agosto 1933 - Anno XI

Il Ministro: Ercole.

(5555)

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Graduatoria del concorso a 20 posti di vice segretario nel ruolo dell'Amministrazione centrale.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Veduto il decreto Ministeriale 30 gennaio 1933-XI, col quale fu indetto un concorso per esami a 20 posti di vice segretario in prova nell'Amministrazione centrale dell'educazione nazionale;
Veduta la graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto Ministeriale 2 maggio 1933-XI
Veduti gli atti della suddetta Commissione giudicatrice e riconosciuta la regolarità nel procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

È approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice in seguito al risultato del concorso a 20 posti di vice segretario in prova nel ruolo del personale di gruppo *A* dell'Amministrazione centrale dell'educazione nazionale, indetto con decreto Ministeriale 30 gennaio 1933-XI:

Numero d'ordine	COGNOME E NOME	Media dei voti delle prove scritte	Voto della prova orale	Somma dei voti
				su 100
1	Malusardi Domenico	43,66	45	88,66
2	Del Grosso Osvaldo	40,33	44	84,33
3	Grisolia Mario	39,33	43	82,33
4	Biscottini Giuseppe	39 —	41	80 —
5	Di Marcantonio Amleto	35 —	43	78 —
6	Rossi Ugo	37,66	40	77,66
7	La Mendola Vincenzo	36,33	40	76,33
8	D'Arienzo Enrico	35 —	41	76 —
9	Muti Francesco	35,66	40	75,66
10	Totero Corrado	35,33	40	75,33
11	Mattei Marco, nato il 30 settembre 1907	35 —	40	75 —
12	Visco Melchiorre, nato il 14 gennaio 1908	36 —	39	75 —
13	Ferrauto Quirino, nato il 12 ottobre 1909	35 —	40	75 —
14	Pascarino Pietro	36,66	38	74,66
15	Bacchetti Gino	41,33	33	74,33
16	Mari Ferdinando	35,33	38	73,33
17	Grandi Claudia	35,66	37	72,66
18	Petronio Mario	37 —	35	72 —
19	Cutolo Giovanni	35 —	36	71 —
20	Campoli Felice Mario	35 —	35	70 —
21	Brandileone Claudio	36,33	33	69,33
22	Puppi Tito Livio, nato il 5 febbraio 1909	35 —	34	69 —
23	Mastropasqua Franc. Paolo, nato il 2 gennaio 1911	39 —	30	69 —
24	Tartarini Valerio	35,66	32	67,66
25	Rognoni Gastone	35,66	30	65,66

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto, nell'ordine appresso indicato:

1. Malusardi Domenico . . . . . punti 88,66 su 100
2. Del Grosso Osvaldo . . . . . . » 84,33 »
3. Grisolia Mario . . . . » 82,33 »
4. Biscottini Giuseppe . . . . . . » 80 — »
5. Di Marcantonio Amleto . . . . . » 78 — »
6. Rossi Ugo . . . . » 77,66 »
7. La Mendola Vincenzo . . . . . » 76,33 »
8. D'Arienzo Enrico . . . . . . » 76 — »
9. Muti Francesco . . . . » 75,66 »
10. Totero Corrado . . . . » 75,33 »
11. Mattei Marco . . . . » 75 — »
12. Visco Melchiorre . . . . . . » 75 — »
13. Ferrauto Quirino . . . . . . » 75 — »
14. Pascarino Pietro . . . . . . » 74,66 »
15. Bacchetti Gino . . . . » 74,33 »
16. Mari Ferdinando . . . . . . » 73,33 »
17. Grandi Claudia . . . . » 72,66 »
18. Petronio Mario . . . . » 72 — »
19. Cutolo Giovanni . . . . » 71 — »
20. Campoli Felice Mario . . . . . . » 70 — »

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nel concorso suddetto, nell'ordine appresso indicato:

1. Brandileone Claudio . . . . . punti 69,33 su 100
2. Puppi Tito Livio . . . . » 69 — »
3. Mastropasqua Franc. Paolo . . . . » 69 — »
4. Tartarini Valerio . . . . » 67,66 »
5. Rognoni Gastone . . . . » 65,66 »

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 agosto 1933 - Anno XI

Il Ministro: Ercole.

(5554)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

Santi Raffaele, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.